



SCHEDA DI VALUTAZIONE



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI TERAMO

FASE	
-------------	--

SCUOLA FORENSE _____

SCUOLA FORENSE _____

INTRODUZIONE

A

INDICATORE	VOTO						
INVENTIO	1	2	3	4	5		
DISPOSITIO	1	2	3	4	5		
STILE	1	2	3	4	5		
MEMORIA	1	2	3	4	5		
PRONUNCIATIO	1	2	3	4	5		
VOTO							

INDICATORE	VOTO						
INVENTIO	1	2	3	4	5		
DISPOSITIO	1	2	3	4	5		
STILE	1	2	3	4	5		
MEMORIA	1	2	3	4	5		
PRONUNCIATIO	1	2	3	4	5		
VOTO							

B

INDICATORE	VOTO						
ESORDIO	1	2	3	4	5		
NARRAZIONE	1	2	3	4	5		
PARTIZIONE	1	2	3	4	5		
ARGOMENTAZIONE	1	2	3	4	5		
CONFUTAZIONE	1	2	3	4	5		
EPILOGO	1	2	3	4	5		
VOTO							

INDICATORE	VOTO						
ESORDIO	1	2	3	4	5		
NARRAZIONE	1	2	3	4	5		
PARTIZIONE	1	2	3	4	5		
ARGOMENTAZIONE	1	2	3	4	5		
CONFUTAZIONE	1	2	3	4	5		
EPILOGO	1	2	3	4	5		
VOTO							

C

REPLICHE

ARGOMENTAZIONE	VOTO						
Confirmatio e confutatio	1	2	3	4	5		
VOTO							

ARGOMENTAZIONE	VOTO						
Confirmatio e confutatio	1	2	3	4	5		
VOTO							

TOTALE							

SCUOLA VINCITRICE		PRES COLLEGIO (FIRMA)
PUNTEGGIO		



SCHEDA DI VALUTAZIONE



REGOLE DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE : DA 1 A 5

GLOSSARIO

INDICATORE	DEFINIZIONE
A	
INVENTIO	si valuta lo studio della traccia e l'individuazione delle questioni fondamentali (<i>status causae</i> = il "nocciolo" della controversia)
DISPOSITIO	si valuta l'ordine logico-giuridico con il quale vengono illustrate alla Commissione le questioni. In linea di massima il punto di riferimento è quello della cd. "pregiudizialità-dipendenza". Nel civile, ad esempio, si considererà errato (dal punto di vista dispositivo) discutere la questione della spettanza degli interessi prima di aver discusso della spettanza del capitale. In penale, ad esempio, si considererà errato (sempre dal punto di vista dispositivo) discutere della colpevolezza prima della tipicità ecc.
STILE (elocutio)	si valuta lo stile espositivo, l'impiego delle figure retoriche e la proprietà di linguaggio tecnico;
MEMORIA	si valutano le capacità mnemoniche, penalizzando il contendente che perde il filo del discorso o che abbia necessità di ricorrere ad appunti scritti per non perderlo;
PRONUNCIATIO	si valutano le capacità comunicative dal punto di vista, per così dire, esteriore. La postura, il contatto visivo con gli interlocutori, la gestualità, il tono della voce, ecc.
B	
ESORDIO	si valuta la capacità di "aprire il canale comunicativo" in modo incisivo
NARRAZIONE	si valuta la capacità del contendente di ricostruire la fattispecie concreta in modo funzionale alla prospettazione difensiva che sarà proposta nella successiva fase argomentativa;
PARTIZIONE Partitio	in questa sede l'oratore illustra quali siano i fatti per lui pacifici e quali aspetti necessitino, invece, di approfondimento e discussione nella successiva fase argomentativa. Gli aspetti da discutere vengono richiamati nell'ordine dispositivo individuato in sede di <i>dispositio</i> ;
ARGOMENTAZIONE Confirmatio e confutatio	nel modello adottato consta di due momenti: l' esposizione delle ragioni a sostegno della propria tesi difensiva ed il loro avvaloramento mediante il richiamo di elementi di fatto, prove, precedenti giurisprudenziali ecc.
CONFUTAZIONE	in questa parte del discorso si critica ogni diversa impostazione (astrattamente possibile) differente da quella sostenuta con le proprie argomentazioni. Un momento avvalorativo della tesi che si intende sostenere (in cui si richiamano anche eventuali elementi di prova a sostegno) ed un momento confutativo della tesi avversa
EPILOGO	si valuta la capacità di affidare a poche battute riepilogative l'intero "senso" della difesa